



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia

Segreteria Provinciale Modena

ORGANICI POLIZIA DI STATO: IL DECREMENTO È MATEMATICO **comunicato stampa**

Alcuni giorni fa abbiamo divulgato il numero degli **agenti in incremento** per il 2021 che, lo ricordiamo, **saranno complessivamente 6**, suddivisi tra la Questura di Modena e i Commissariati di Carpi, Sassuolo e Mirandola, **più 1** agente per la Polizia Ferroviaria.

Un **risultato pessimo** che dimostra ancora una volta la scarsissima attenzione verso le problematiche di sicurezza di questo territorio, ma che soprattutto non lascia presagire nulla di buono per il futuro prossimo.

Questo anche alla luce dei **pensionamenti** che ci sono stati e che in particolare ci saranno nei prossimi anni, sia per limiti di età che a domanda.

A partire **dal 2014** abbiamo perso per quiescenza molti validi colleghi, ma se in alcune annate come il 2014 sono andati in pensione solo 5 poliziotti, abbiamo purtroppo anche annate come il 2016 quando i cessati dal servizio sono stati ben 17.

Nel dettaglio, questa è la ripartizione: anno 2014 = 5 pensionamenti, 2015 = 12, 2016 = 17, 2017 = 8, 2018 = 10, 2019 = 9, 2020 = 11.

Per i soli primi sei mesi del 2021 sono già 9 i pensionamenti e non sappiamo quanti saranno complessivamente fino al 31 dicembre di quest'anno.

Complessivamente, **dal 01.01.2014 al 30.06.2021 la Polizia di Stato della provincia di Modena ha perso, per pensionamento, ben 81 operatori**: mediamente sono quasi 12 operatori all'anno, suddivisi ovviamente tra vari ruoli e qualifiche.

Pertanto, la stragrande maggioranza di questi 81 operatori, cioè **nr. 70, rivestivano la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria**, precisamente 31 appartenevano al ruolo degli ispettori e nr. 27 al ruolo dei sovrintendenti.

Ciò significa aver **perso preziose risorse** di poliziotti che svolgevano le funzioni di polizia più qualificate, ovvero numerosi **capufficio o capo settore**.

Sostanzialmente, oltre a subire un decremento complessivo dell'organico, si è creato un **vuoto nei ruoli apicali** degli ufficiali di polizia giudiziaria e si è perso un prezioso patrimonio di esperienza e professionalità.

Le problematiche di sicurezza, che spaziano dal controllo del territorio, passando per le investigazioni, senza tralasciare ordine pubblico, immigrazione e infiltrazioni mafiose, sono state più volte esaminate e denunciate non solo da questa O.S., ma anche dalle istituzioni locali, nonché dalle associazioni che rappresentano il mondo produttivo, industriale e commerciale di questa provincia.

Tutti appelli rimasti inascoltati come i fatti dimostrano.

Ed allora bisogna che la politica locale tutta, che può avere un peso anche a livello nazionale sulle scelte in materia di ordine e sicurezza pubblica nella provincia di Modena, intervenga urgentemente in merito.

E ciò al fine di interrompere il **decadimento della sicurezza**, come molte statistiche di importanti istituti di ricerca ed università hanno già certificato, per riportarlo a quei livelli di sopportazione fisiologica più consoni a questo territorio.

Gli operatori delle forze di polizia non possono essere lasciati, pochi e soli, nel contrasto all'illegalità anche perché, più di quello che fanno, altro non possono fare.

Modena, 20.05.2021

LA SEGRETERIA PROVINCIALE SIULP

Via G. Palatucci 15, - 41122 Modena - telefono 059372337- modena@siulp.it – siulpmodena@pec.it
<https://www.facebook.com/siulp.modena/>